



COMUNE DI GROTTAMMARE

63013

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

P. IVA 00403440449 * Tel. 0735 - 7391 * Fax 0735 -735077

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n. 16969 del **08.10.2014**



Spett. le Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche

Piazza del Senato, 15
60121 **Ancona** (AN)

PEC: mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it

Spett. le Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Corso Mazzini, 190
63100 **Ascoli Piceno** (AP)

PEC: fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.it

e p.c. Spett. le Nucleo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

Via Pio II - Palazzo Bonarelli
60121 **Ancona** (AN)

PEC: san41416@pec.carabinieri.it

Oggetto: "Grottammare (AP) – Progetto A.N.I.M.A. Riscontro alla nota prot. n. 14922 del 03-10-2014 riportata nel protocollo generale del Comune al n. 16755 del 06-10-2014.

Con riferimento alla nota in oggetto e facendo seguito alla nostra nota prot. com.le n. 12979 del 12-08-2014, si comunica che questo Comune, ente subdelegato, nell'adempimento del proprio dovere funzionale, ha già concluso autonomamente il procedimento di cui trattasi accogliendo la domanda di autorizzazione paesaggistica dell'intervento A.N.I.M.A. (autorizzazione n. 27 del 09-07-2014), decorsi i termini di legge accordati alla Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22-01-2004, n. 42.

Come si legge nel **parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prot. 18883, class. 02.01.00/64.6 del 18 ottobre 2011**, citato nella nota che si riscontra, **l'inerzia della Soprintendenza che faccia decorrere i (45 più 15) 60 giorni** (nel caso di autorizzazione paesaggistiche "ordinaria") **produce l'effetto di autorizzare il Comune a procedere autonomamente, concludendo il procedimento mediante adozione del provvedimento finale di autorizzazione paesaggistica.**

Come parimenti si legge nel citato parere, **nell'ipotesi in cui il Soprintendente si pronunci "tardivamente", oltre il termine assegnatogli dalla norma, si pongono due ipotesi alternative:**

1- Se il Comune ha già (del tutto legittimamente, sotto questo profilo) concluso il procedimen-



to, come nel caso in esame, "prescindendo" dal parere ministeriale, allora il parere tardivamente pronunciato sarà da considerarsi *inutiliter datum*;

- 2- Se il Comune non abbia ancora concluso il procedimento con l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica, allora il parere del Soprintendente conserverà la sua efficacia vincolante.

L'operato del Comune di Grottammare, oltre ad essere conforme al dettato normativo e alla circolare ministeriale citata, è coerente con la recente giurisprudenza in materia (Consiglio di Stato, sez. VI, 15 marzo 2013, n. 1561; TAR Puglia, Lecce, 24 luglio 2013, n. 1739; TAR Veneto, sez. II, 14 novembre 2013, n. 1295) e trova conferma anche negli atti parlamentari relativi al disegno di legge di conversione del decreto legge 12-09-2014, n. 133, dove, in relazione all'articolo 25 del decreto legge stesso, è riportato quanto segue: "Il comma 3 interviene in materia di autorizzazione paesaggistica, fornendo un'opportuna chiarificazione circa la prescindibilità del parere del soprintendente, al fine di evitare rallentamenti nella conclusione dei procedimenti e superare gli orientamenti spesso contrastanti della recente giurisprudenza. Viene infatti previsto che, qualora il soprintendente abbia ommesso di rendere il suo parere nel termine di legge, l'autorità preposta alla gestione del vincolo paesaggistico (regione o comune subdelegato) provvede comunque sulla domanda di autorizzazione. Tale indirizzo interpretativo appare del resto già accolto nel vigente regolamento in materia di interventi di lieve entità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 2010".

Si rinvia, per gli aspetti relativi alla motivazione e all'istruttoria effettuata, al contenuto dell'autorizzazione paesaggistica n. 27 del 09-07-2014.

Naturalmente, si resta a disposizione per considerare l'eventuale variante degli elaborati progettuali che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno vorrà presentare.

Distintamente.

Grottammare, lì 08.10.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Ing. Marco Marcucci)

IL SINDACO
(Prof. Enrico Piergallini)